

I partiti Il caso

Moderati, corsa contro il tempo

Contatti Casini-Montezemolo

Congelato l'evento del 20 dicembre. Pisanu: basta riserve

ROMA — «Il centro è fermo? Che assurdit , ho appena finito di parlare in Aula...». Pier Ferdinando Casini entra alla buvette della Camera per affogare in un t  caldo il dispiacere per le difficolt  di Monti e smentisce dissapori e ostacoli con Montezemolo. Il leader dell'Udc ha appena lanciato dal suo scranno un appello ai moderati del Pdl, perch  ritrovino un «sussulto di dignit ». Ma in cuor suo sa bene che i centristi si sono fatti cogliere impreparati di fronte all'accelerazione imposta da Berlusconi.

Al quartier generale dell'Udc il nervosismo   evidente, c'  l'urgenza di difendere lo spazio del centro filo-montiano dalle incursioni del Pd e c'  insofferenza per «le titubanze e i capricci» dell'alleato naturale. «Non   pi  tempo di tattiche se si crede in un progetto», gira la clessidra Montezemolo. Montezemolo perch  non sembra aver fretta «di convolare a nozze con Casini», confermano al quartier generale di Italia Futura. L'evento unitario in agenda per il 20 dicembre   congelato: «Quale convention? La sua, Montezemolo l'ha fatta il 17 novembre». E poi, come dice Beppe Pisanu, «cinque giorni prima di Natale si fa il presepe». Il senatore del Pdl, che da anni lavora per ricomporre la diaspora dei moderati, ha votato la fiducia a Monti in dissenso dal suo gruppo e spinge perch  Montezemolo, Casini e Fini riescano finalmente a intendersi: «Facciano tutti un bagno di umilt  lasciando fuori gli interessi personali, perch  qui c'  in gioco il Paese». Pisanu teme la radicalizzazione dello scontro tra «una sinistra che risentir  del peso di Vendola e un Pdl che rifiuta a destra» e sprona i leader ad accelerare, per intercettare «lo smottamento» dei voti di cen-

trodestra: «Fini e Casini stanno facendo del loro meglio, spero che lo faccia anche Montezemolo e che tanti amici cattolici superino le loro riserve mentali».

Molti pensano che la crisi imposta dal Pdl renda Monti pi  libero di dialogare con le forze che non vedono l'ora di intestarsi la sua agenda, ma Italia Futura prende tempo. «Bisogna stare molto attenti su Monti — spiega la linea della cautela Carlo Calenda — il momento   delicatissimo e la responsabilit  deve prevalere. Abbiamo la certezza granitica che il premier vada caricato di meno turbative possibili. Sarebbe controproducente». Montezemolo e Casini continuano a parlarsi, ma l'accordo su una lista unitaria non sembra pi  cos  scontato. Nessuno scontro, assicurano perch  a Italia Futura: «Solo normali discussioni...». Intanto Pd e Pdl sono gi  in campagna elettorale e Casini, per non perdere il treno, ha rissaldato i rapporti con Bersani. «Il campionato   iniziato e noi non siamo nemmeno iscritti — si rammarica Benedetto Della Vedova, capogruppo di Fli —. Cosa aspettiamo per convocare una conferenza stampa e annunciare nome e simbolo?».

Monica Guerzoni

